

Al ripreso Sig. Giuseppe Truncato, in virtù del presente atto e coll'obbligo della garanzia di fatto e di diritto in caso d'evizione o di qualsiasi altra molestia, vende ed aliena ai suddetti coniugi Signori Calogero Contrino e Nicolina Di Lucia, che in compra accettano, una casa a pian terreno, composta di due vani, sottostante alle case del Sig. Giuseppe Gueli, sita nel comune di Ribera via Indipendenza n.º 2, confinante con case di Salvatore Pirzuti, con le dette case del Sig. Gueli, e con la cernata via, notata nel catasto fabbricati di Ribera, all'art.º 2680 sotto nome di Truncato Giuseppe fu Giuseppe, coll'imponibile di lire ventidue e centesimi cinquanta, dipendente dalle lire quarantotto. Soggetta alla sola fondiaria che gli acquirenti si accollano e si obbligano pagare dal quinto bimestre del corrente anno, del resto il venditore dichiara che la detta casa a pian terreno, è libera e libera d'arretri di detto peso sino al quarto bimestre inclusivo, e di qualsiasi altro peso servitù ed ipoteche, dichiara altresì che è di sua piena proprietà e disponibilità, e non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi altro modo alienato.

Della suddetta casa a pian terreno i coniugi Signori Contrino e Di Lucia avranno la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi innanzi e perpetuamente di unità a tutte le relative attinenze, dipendenze ed accessori, per lo che il Sig. Truncato spogliandosi d'ogni qualsivoglia diritto ragione ed azione, che ha e possa vantare sulla ripetuta casa a pian terreno, ne investe e surroga nella migliore e più valida forma gli acquirenti coniugi Signori Contrino e Di Lucia, in favore dei quali ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire ottocento (L. 800) che il Sig. Giuseppe Truncato dichiara d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno dai coniugi Signori Calogero Contrino e Nicolina Di Lucia ai quali ritorna ampia e valida quietanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione di ufficio.

Le spese di quest'atto sono a carico comune di esse.

La Signora Nicolina Di Lucia dichiara di non sapere firmare per essere analfa.